

I cantieri autostradali bloccano la Liguria: Assotrasporti torna sull'emergenza infrastrutture rinnovando la richiesta di esenzione del pedaggio per i tratti autostradali interessati.



Durante la fase 2 Assotrasporti ha ribadito più volte l'importanza di approfittare della **riduzione di traffico**

dovuta alle misure di contenimento del Covid-19 per effettuare il

controllo capillare

dell'intero sistema viario e ferroviario del Paese, scrivendo direttamente al Governo e al Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, nonché a tutti i deputati, senatori ed enti competenti.

Dopo il crollo del ponte di Albiano, ad Aulla (MS) e con la ripresa del traffico, la preoccupazione per **nuovi crolli e incidenti** è tornata alta. E proprio in Liguria, regione fortemente colpita dal maltempo autunnale che ha rischiato di isolarla completamente dal resto del Paese, in questi primi giorni di apertura il rischio blocco stradale deriva dai **numerosi cantieri aperti**

sulle autostrade.

“Mentre assistiamo all’attraversamento della prima auto sul ponte di Genova, il resto della regione viene paralizzato dai cantieri. La sicurezza viene prima di tutto, ma un’eccessiva ed illogica concentrazione di cantieri porta a **rallentamenti e code** che possono causare **incidenti e morti**

anch’essi non più tollerabili. Chiediamo inoltre di essere informati del piano lavori/blocchi, auspicando che esista” dichiara Secondo Sandiano, Presidente nazionale di Assotrasporti e Vicepresidente vicario di Eumove.

“Dopo aver ascoltato le parole del **Governatore della Regione Liguria, Giovanni Toti**, in linea con quanto richiesto dalla nostra Associazione, chiediamo al Governo -TRASPARENZA- ovvero di spiegare perché questi cantieri non siano stati aperti prima, quando il traffico sulle strade e autostrade era praticamente inesistente” aggiunge Fabrizio Civallero, segretario nazionale Assotrasporti.

Sono diversi mesi ormai che Assotrasporti chiede **interventi urgenti sulle infrastrutture** nazionali e, in particolare sulle autostrade liguri, onde evitare di ritrovarsi alla ripartenza del Paese con il collasso del sistema viario.

Chiedendo ancora una volta l’**esenzione del pedaggio** per i tratti autostradali in cui non è possibile viaggiare a una velocità minima accettabile, Assotrasporti e tutte le associazioni sostenitrici della proposta “Salva Vite” ribadiscono l’invito rivolto a tutti i cittadini, politici, associazioni, enti e imprese a partecipare attivamente alla campagna e dare il proprio contributo per trovare una soluzione efficace a questa grave emergenza mentre l’intero Paese si trova ad affrontare le conseguenze economiche della crisi causata dal Covid-19: iscrivetevi al gruppo Facebook “

[Stato emergenza](#)

[strade e ferrovie per prevenire crolli e morti](#)

” per dare i vostri suggerimenti e inviare segnalazioni.

Non dimenticate di seguire Assotrasporti sul sito web dell’associazione assotrasporti.org , sui social,

[Facebook](#)

e

[Twitter](#)

, e sulle riviste

[TN TrasportoNotizie](#)

e

[GM GenteinMovimento](#)

.

In foto: Giancarlo Terrasan, Ana Bela Nogueira, Secondo Sandiano e Stefano Zanocco (foto scattata prima dell'entrata in vigore delle norme sul distanziamento sociale per il contrasto al Covid-19).

Fonte: [Assotrasporti](#) .

© TN Trasportonotizie - Riproduzione riservata



Per quanto riguarda più nello specifico le condizioni di lavoro dei conducenti, si è concordato che il trasportatore sarà tenuto a organizzare gli **orari di lavoro dei conducenti** in modo che questi possa
no tornare al proprio domicilio
almeno una volta ogni quattro
settimane o, se il conducente sceglie
di prendere due riposi settimanali
ridotti, dopo tre settimane sulla
strada.